

CREA.TIVA' Soc.Cooperativa
Via Calametti n. 14
58015 Orbetello (GR)

C.F./P.IVA: 01687510535

LIBRO DELLE ADUNANZE
E DELIBERAZIONI DEI SOCI



Verbale del 06.10.2022

Si riunisce il 06.10.2022 l'assemblea dei soci su richiesta del presidente Francesca Toto, e del segretario, consigliere Eleonora Visconti.

Oggetto della riunione la discussione e l'approvazione del bilancio sociale convocata via email il 26.09.22 .

Prende la parola il Presidente e socia Francesca Toto, è segretario verbalizzante Eleonora Visconti.

Il Presidente illustra il bilancio sociale, interviene anche il vicepresidente Galati Giuliano.

Il Presidente propone di approvare il bilancio sociale così come presentato.

L'assemblea dei soci, presenti Toto, Galati, Visconti e Simonacci per giusta delega a Visconti, approva il Bilancio sociale per l'anno 2021.

Il Presidente

Handwritten signature of Francesca Toto, the President, written in black ink over a horizontal line.

Il Segretario

Handwritten signature of Eleonora Visconti, the Secretary, written in black ink over a horizontal line.

**CHIARA M,ARIA CECCARELLI
NOTAIO**



Repertorio n. 66

Raccolta n. 42

**ATTO COSTITUTIVO
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventuno il giorno diciannove del mese di febbraio in Orbetello, nel mio studio in Orbetello, Piazza del Plebiscito n. 15.

Avanti a me Avv. **Chiara Maria CECCARELLI**, notaio in Orbetello, iscritta al Ruolo del Distretto Notarile di Grosseto, sono presenti i signori:

- **TOTO Francesca**, nata a Torino il 21 luglio 1973, residente in Cerveteri, via Don Minzoni n. 2, di stato civile libero,

codice fiscale TTO FNC 73L61 L219J;

- **GALATI Giuliano**, nato a Cerveteri il 18 ottobre 1955, residente in Cerveteri, via Poggio del Candeliere n. 60, legalmente separato,

codice fiscale GLT GLN 55R18 C552E;

- **SIMONACCI Lucilla**, nata a Roma il 19 novembre 1954, residente in Roma, viale della Venezia Giulia n. 168, legalmente separata,

codice fiscale SMN LLL 54S59 H501P;

- **MECUCCI Paola**, nata a Cerveteri il 2 aprile 1967, residente in Ladispoli, via Claudia n. 47, di stato civile libero,

codice fiscale MCC PLA 67D42 C552D;

- **VISCONTI Eleonora**, nata a Roma il 25 aprile 1977, residente in Cerveteri, VIA Attilio locchi n. 28, coniugata in regime di separazione dei beni,

codice fiscale VSC LNR 77D65 H501V.

Detti componenti della cui identità personale io Notaio sono certo, con il presente atto

convengono e stipulano quanto segue.

- Costituzione -

Viene costituita una cooperativa sociale a responsabilità limitata denominata **"CREA.TIVA' COOPERATIVA SOCIALE"**

- Sede -

La società ha sede in Orbetello.

- Oggetto sociale -

Con riferimento ed in conformità al proprio scopo mutualistico e agli interessi e requisiti dei propri soci cooperatori, svolge la propria attività nei seguenti settori tra i quali:

- lo svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate come meglio dettagliato all'articolo 4 dello statuto.

- Durata -

La durata della cooperativa è fissata sino al 31 (trentuno) dicembre 2120 (duemilacentocenti).

- Capitale -

Il capitale sociale è variabile ed è formato da un numero di quote del valore nominale di Euro 100 (cento):

I componenti sottoscrivono le seguenti partecipazioni sociali:

* al socio **TOTO Francesca** per Euro 100 (cento), cui corrisponde cui corrisponde equivalente quota di partecipazione;

* al socio **GALATI Giuliano** per Euro 100 (cento), cui corrisponde cui corrisponde equivalente quota di partecipazione;

* al socio **SIMONACCI Lucilla** per Euro 100 (cento), cui corrisponde equivalente quota di partecipazione;

Registrato ad Orbetello

in data 26 febbraio 2021

al n.244 serie 1T

esatti euro 200,00



**CHIARA MARIA CECCARELLI
NOTAIO**

58015 ORBETELLO (GR) - Piazza del Plebiscito, 15
Tel. 0564.1781008 - Fax 0564.867321 - studio@notaioceccarelli.it

* al socio MECUCCI Paola per Euro 100 (cento), cui corrisponde equivalente quota di partecipazione;

* al socio VISCONTI Eleonora per Euro 100 (cento), cui corrisponde equivalente quota di partecipazione.

I conferimenti avvengono in denaro ed il capitale è stato interamente versato all'organo amministrativo a mezzo denaro contante.

- Organo Amministrativo -

Ai sensi dell'allegato statuto sociale, l'amministrazione della società viene attribuita ad un Consiglio di Amministrazione composto dai signori:

- TOTO Francesca, Presidente;
- GALATI Giuliano, Vice Presidente;
- VISCONTI Eleonora, Consigliere.

L'organo amministrativo resterà in carica per 3 (tre) esercizi e scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Si precisa che il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ha alcun potere gestorio diretto.

I membri dell'organo amministrativo sono autorizzati a proseguire eventuali attività concorrenti già esercitate sia in forma individuale che societaria.

I nominati accettano e dichiarano che a loro carico non sussistono cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge o dallo statuto, demandando me notaio ad iscrivere la presente accettazione di carica al Registro delle Imprese competente.

L'organo amministrativo dichiara inoltre di aver ricevuto il capitale sociale come sopra versato.

- Esercizio sociale -

L'esercizio sociale si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno di durata della società.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2021 (duemilaventuno).

- Statuto -

Le norme relative al funzionamento della società sono analiticamente riportate nello statuto sociale, che si allega al presente atto sotto la lettera "A", da intendersi qui integralmente riportate e trascritte.

In particolare si richiamano le norme concernenti l'amministrazione e la rappresentanza sociale.

- Comunicazioni -

Ai fini dell'iscrizione al Registro Imprese, i componenti precisano che l'indirizzo della sede sociale è in Orbetello, via Calametti n. 14.

L'organo amministrativo dichiara che la società non intende iniziare l'attività contestualmente all'iscrizione del presente atto al Registro Imprese e pertanto autorizza la presentazione della Comunicazione Unica per l'iscrizione priva dei modelli INAIL, INPS o similari.

L'organo amministrativo si impegna a produrre il file per l'attivazione della partita I.V.A. entro due giorni dalla data odierna.

- Posta Elettronica Certificata -

Il nominato organo amministrativo è autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per la regolare costituzione della società a norma delle leggi vigenti, nonchè richiedere un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, individuando l'Ente Certificatore, da comunicare al competente Registro delle Im-

prese.

Le spese
ativa qui
Il presente
bella all
Il notaio
dalla legge
mento c

Le Parti
- dichiara
persona
la loro c
l'Inform
Il presente
taio, è s
hanno a
Viene s
Occupat
F.to Fra
F.to GA
F.to SII
F.to ME
F.to VI
F.to CI

lo sottoscritto,
che la
to, cor
Si con
Si rilas
in eser
Orbetello



prese.

- Spese -

Le spese del presente atto e successive sono a totale carico della cooperativa qui costituita.

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 19 della Tabella allegato B al D.P.R. n. 642/1972.

Il notaio viene autorizzato ad effettuare gli adempimenti, nei termini previsti dalla legge, dopo aver ottenuto la valuta delle somme versate per il pagamento delle imposte.

- Trattamento dei dati personali -

Le Parti:

- dichiarano di aver sottoscritto l'Informativa in materia di protezione dei dati personali e di averne ricevuto copia, consentendo al loro trattamento ed alla loro comunicazione e diffusione per le finalità ed entro i limiti indicati nell'Informativa stessa.

Il presente atto, scritto con mezzo elettronico ed in parte a mano da me notaio, è stato da me letto, unitamente a quanto allegato, ai componenti che lo hanno approvato e dichiarato conforme alla loro volontà.

Viene sottoscritto alle ore undici e minuti sedici.

Occupava tre pagine di un unico foglio.

F.to Francesca TOTO

F.to GALATI Giuliano

F.to SIMONACCI Lucilla

F.to MECUCCI Paola

F.to VISCONTI Lucilla

F.to Chiara Maria CECCARELLI notaio

Io sottoscritta, Chiara Maria Ceccarelli, notaio in Orbetello, certifico che la presente copia è conforme all'originale, regolarmente sottoscritto, conservato nella mia raccolta.

Si compone di *se* fogli.

Si rilascia

in esenzione da bollo per gli usi consentiti dalla legge.

Orbetello, 1° marzo 2021,

ALLEGATO "A" RACC. N. 42

STATUTO

Articolo 1 - Costituzione, denominazione

Per il conseguimento delle finalità di cui all'art. 1, lettera b), della legge 381/91, è costituita una società cooperativa sociale a responsabilità limitata denominata "**CREA.TIVA COOPERATIVA SOCIALE**".

Una volta iscritta al Registro Unico nazionale del Terzo Settore assumerà la denominazione di: "**CREA.TIVA' COOPERATIVA SOCIALE**" Ente del Terzo Settore" o in forma abbreviata "**CREA.TIVA' COOPERATIVA SOCIALE ETS**".

Alla Cooperativa si applicano:

- le disposizioni della Legge 8 novembre 1991 n. 381, in tema di cooperative sociali, nonché, in quanto compatibili con la suddetta Legge, le norme relative al settore in cui la cooperativa stessa opera, ed in particolare, le disposizioni della legge 3 aprile 2001 n.142 e successive modificazioni, relative alla posizione dei soci lavoratori;
- le norme del codice civile relative alle società cooperative;
- per quanto non previsto dagli articoli 2511 e seguenti del codice civile, ed in quanto compatibili, le disposizioni sulla società a responsabilità limitata;
- il codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs 117/2017;
- le leggi della Regione Toscana in materia di Cooperative Sociali e di Cooperative di Comunità.

La Cooperativa, previa delibera dell'organo amministrativo, potrà aderire ad una delle associazioni riconosciute di rappresentanza, assistenza e tutela, nonché ai suoi organismi periferici, provinciali o regionali nella cui giurisdizione Iva ha la propria sede sociale ed alle sue articolazioni di categoria e di settore.

Articolo 2 - sede

La Cooperativa ha sede in Orbetello, con delibera assunta in conformità alla legge ed allo statuto, potranno essere istituite sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie e rappresentanze anche in altre località del territorio nazionale ed all'estero.

Spetta all'organo amministrativo deliberare il trasferimento della sede nell'ambito del territorio comunale, mentre è di competenza dell'assemblea deliberare il trasferimento della sede in altri comuni, nonché l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie italiane od estere.

Articolo 3 - Durata

La Società ha durata di 99 (novantanove) anni che potrà essere prorogata, anche prima della suddetta scadenza, o sciolta anticipatamente con delibera dell'Assemblea dei soci.

Non potrà comunque sciogliersi prima che siano stati estinti i mutui passivi ed eventuali contratti di qualsiasi natura essi siano.

Articolo 4 - Scopo Mutualistico

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della **mutualità senza fini di speculazione privata o lucro**; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle



responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con enti pubblici, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa si propone di interagire con le Istituzioni e gli Enti Pubblici presenti sul Territorio per tutelare e salvaguardare la storia e la cultura etrusca presente nelle aree territoriali; di tutelare l'ambiente collinare e montano, elaborando progetti di riqualificazione e valorizzazione delle risorse ambientali e del patrimonio tutto naturalistico-culturale; la gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente; la gestione di altre forme di turismo quali quelle extralberghiere; presenti sul territorio della Repubblica Italiana, in particolare privilegiando la provincia Grossetana, la Toscana, tutta l'area geografica denominata "Etruria" che include parte dell'Emilia Romagna, dell'Umbria e del Lazio, oltre che tutta la Toscana.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei propri soci e dei volontari, fruitori dei servizi ed enti pubblici e privati con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei propri soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa attraverso la creazione di posti di lavoro al suo interno, e per il cui svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiegherà principalmente soci lavoratori retribuiti, soci finanziatori e soci tecnici-amministrativi, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, in particolar modo adottando l'assunzione di soci cd. "svantaggiati" come da vigenti normative. A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma.

La Cooperativa svolge quindi la propria attività caratteristica a favore dei propri soci cooperatori nella misura prevista dalla legge, in modo da realizzare l'inserimento lavorativo di "persone svantaggiate", di cui all'articolo 1, lettera b, della legge 8 novembre 1991 n. 381, in conformità alla circolare del Ministero del Lavoro n. 153/1996 e quindi le tipologie e/o le aree di intervento esplicitamente indicate in appresso, e far conseguire ai soci lavoratori in genere occasioni di lavoro, ed una remunerazione dell'attività lavorativa prestata a migliori condizioni rispetto a quelle ottenibili sul mercato.

La Cooperativa si impegna a valutare prioritariamente gli inserimenti lavorativi eventualmente segnalati dal Centro per l'impiego e dai Servizi socio-sanitari territoriali.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci cooperatori sono disciplinate da apposito regolamento, approvato dall'assemblea dei soci ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001 n. 142, che definisce l'organizzazione del lavoro dei soci medesimi.

La Cooperativa si avvale nello svolgimento della propria attività - in misura non inferiore al trenta per cento (30%) del totale di coloro che prestano attività lavorativa per la cooperativa, esclusi i soci volontari - si avvale delle prestazioni lavorative di persone svantaggiate, ivi comprese le donne vittima di violenza, ed uomini maltrattanti al cui recupero, formazione ed

aggiorn

cooper

soggett

La Coc

delle pr

Conseg

requisiti

La Coc

valorizz

migliora

sub-urb

di ogn

socio-cu

Articolo

La Coo

definita

come p

necessa

attività

ambient

nazionale

viceversa

salvagu

ed miglio

a)

- il

abband

e terreni

trapianto

preserva

narrazio

ambienta

progetti

risorse

eco-mark

paesagg

famiglie

- ese

del territ

ambiente

ed altre

pianificaz

delle più

Ministero

- org

autistici

attraverso

- pro

civici attr

allo scop



me con il
che.
dei soci e
ssibili, con
i del Terzo
nti Pubblici
la cultura
collinare e
ione delle
gestione e
re forme di
Repubblica
t Toscana,
dell'Emilia
mediante il
soci e dei
solidarietà
propri soci
creazione
dell'attività
lavoratori
occupazione
professionali,
giati" come
e concrete
ro in forma
favore dei
modo da
e", di cui
conformità
pologie e/o
nseguire ai
nerazione
le ottenibili
inserimenti
dai Servizi
cooperatori
emblea dei
e definisce
- in misura
e prestano
vvale delle
le donne
nazione ed

aggiornamento e, conseguente inserimento lavorativo, l'attività della cooperativa medesima è diretta, e che, compatibilmente con il loro stato soggettivo, devono essere socie della cooperativa stessa.

La Cooperativa si avvale, inoltre, nello svolgimento della propria attività, delle prestazioni lavorative sia degli altri soci lavoratori, sia di terzi non soci. Conseguentemente la cooperativa è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 c.c., cooperativa a mutualità prevalente.

La Cooperativa si impegna anche a favorire l'arricchimento culturale, la valorizzazione ambientale e promozione turistica, lo svago sociale, così da migliorare la qualità della vita in specie nei piccoli centri urbani e sub-urbani, ed a diffondere la conoscenza della storia e cultura etrusca, e di ogni altro elemento ritenuto utile, valido ed attuale a livello socio-culturale.

Articolo 5 - Scopo ed Oggetto Sociale

La Cooperativa considerata l'attività mutualistica della società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati si propone di predisporre le infrastrutture necessarie alla promozione, organizzazione e gestione di tutte quelle attività legate alla conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale (a) ed alla implementazione ecosostenibile di un flusso turistico nazionale ed estero (b), l'una per l'altra, l'ambiente per la cultura e viceversa, lo svolgimento delle attività turistiche (c). Ove il recupero e la salvaguardia ambientale può essere connesso alla attività culturale turistica ed migliori condizioni sociali, ed ha pertanto come oggetto:

- a)
- **il recupero e la valorizzazione di zone agricole o forestali marginali o abbandonate, il recupero legato alla salvaguardia di boschi, aree boschive e terreni incolti sia per lo sviluppo culturale, sia per il rimboschimento, il trapianto di nuovi alberi, sia per la lotta alla desertificazione, che della preservazione delle specie faunistiche e florovivaistiche, sia per la narrazione culturale, sia per lo sviluppo rurale per la stessa tutela ambientale delle aree collinari e montane attraverso la programmazione di progetti tutti ecosostenibili per la riqualificazione e valorizzazione delle risorse ambientali e del patrimonio naturalistico con tecniche di eco-marketing e green che puntino pertanto alla reale conservazione del paesaggio rendendolo al contempo fruibile al pubblico in particolar modo a famiglie e bambini;**
 - eseguire in proprio o per conto terzi interventi di tutela e salvaguardia del territorio istituendo aule verdi per svolgere attività di educazione ambientale che prevedano uscite guidate sul territorio, escursioni montane ed altre attività anche con l'impiego di guide specializzate, nonché la pianificazione di contabilità ambientale e di servizi ecosistemici con l'utilizzo delle più recenti disposizioni del campo etico e sostenibile emanate dal Ministero dell'Ambiente;
 - organizzare laboratori verdi per anziani autosufficienti, disabili, ragazzi autistici e disagiati, al fine di migliorare la percezione della loro vita attraverso lo sviluppo di emozioni derivanti dalla bellezza del paesaggio;
 - promuovere, progettare, cooperare, ristrutturare, i beni comuni, gli usi civici attraverso la loro individuazione, tutela e riprogettazione che serva allo scopo di ridestinare tali immobili ad uso e sfruttamento della comunità

di cittadini;

- la promozione dello sviluppo sostenibile attraverso la progettazione di corsi di formazione nel campo agricolo - forestale, convegni, libri ed ogni altro materiale utile allo scopo;
- recupero, formazione ed aggiornamento professionale finalizzato all'assunzione di persone svantaggiate, incluse le donne vittima di violenza, ed uomini maltrattanti da inserire in progetti sociali per il recupero, minori da inserire in progetti sociali per il recupero etico ed il rispetto della legalità;
- collaborazione ad iniziative, progetti, percorsi con il Comitato per la Legalità e l'Anticorruzione ODV (in memoria del Giudice Ferdinando Imposimato) sia in favore di minori, che le scuole, che per altri enti;
- servizi di pulizia uffici di enti pubblici e privati con anche l'ausilio di manodopera proveniente dalle categorie protette e svantaggiate;
- servizi di sorveglianza e di pubblica sicurezza con anche l'ausilio di manodopera proveniente dalle categorie protette e svantaggiate;
- servizi di archiviazione elettronica ed eliminazione fisica di documenti come previsto dalle normative con l'ausilio anche di manodopera proveniente dalle categorie protette e svantaggiate;

b)

- la costruzione di immobili eco-sostenibili e con fonti rinnovabili da adibire a strutture ricettive nel campo del turismo integrato e delle attività extralberghiere attraverso la gestione di case per ferie, ostelli, ricoveri, convitti, rifugi, B&B, affittacamere o "alberghi diffusi" quali punti di ristoro e attività accessorie, supplementari e connesse;
- costruire impianti sportivi come maneggi, palestre, attrezzature per scalare, campi da gioco, piste per mountain bike, vie per il trekking;
- tutelare il paesaggio, salvaguardando la storia e la cultura etrusca patrimonio dell'umanità - appartenente alle aree ambientali da recuperare e salvaguardare di cui sopra (A) - anche in collaborazione con gli enti pubblici e privati nazionali e regionali, attraverso laboratori, aule, corsi, workshop, sia on line che in presenza, destinati a tutta la popolazione, dai bambini agli anziani;
- la gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, tramite il recupero di edifici sfitti o inutilizzati, da destinare al turismo integrato, ovvero ad attività extralberghiere con scopi culturali sociali anche mutualistici ; ovvero alla creazione di musei privati - anche in rete od altre forme preesistenti - con prerogative di arricchimento culturale, artistico, ricreativo e sociale per la popolazione tutta attraverso lo sviluppo delle tecniche del marketing turistico territoriale ; I musei privati intesi anche come laboratori ed aule potranno essere attivati anche per iniziative a contrasto della corruzione e della criminalità organizzata, potranno ruotare su più temi storici e di attualità;
- la gestione di centri ricreativi culturali per anziani e minori, ivi inclusi i centri estivi;
- attività di trasporto persone tramite autobus, minibus ed altri automezzi idonei al trasporto persone, l'organizzazione di tour e di pacchetti turistici in collaborazione con tour operator e agenzie di viaggi, la vendita di tour enogastronomici, culturali, sportivi, archeologici, classici;
- produrre e diffondere materiale stampato, fotografico, audiovisivo, cinematografico, multimediale degli scopi promozionali e didattici sia in

Italia che

tavoli di la

- pr

migliorare

sul territ

musei pri

reperti e

storico cc

c) Il ragg

attuato at

- a

immobili

l'affidame

ricevuti ir

cooperati

scopi soc

- idea

finanziam

delle esp

sopra cor

- ric

qualunqu

soci sem

- part

per il ragg

- pr

allo scopo

- affia

e/o al ber

In ragion

Cooperat

attravers

promuove

comunità

La Coop

della con

che favor

Nei limiti

Cooperat

scopi sop

operazio

finanziari

comunqu

compres

alla realiz

Le attività

vigenti n

esercizio

Essa pu

partecipa



Italia che all'estero anche attraverso la partecipazione a fiere, workshop, tavoli di lavoro sia nazionali che internazionali;

- progettare, organizzare e promuovere tutte quelle iniziative mirate a migliorare e valorizzare lo sfruttamento delle risorse economiche presenti sul territorio come corsi di formazione, l'allestimento di mostre, convegni, musei privati per raccogliere testimonianze documentali di attività culturali e reperti etruschi, la creazione di banche della memoria legate alla cultura storico contadina del luogo;

c) Il raggiungimento dei due campi dell'oggetto sociale A e B potrà essere attuato attraverso:

- acquisto, affitto sotto varie forme consentite dal codice civile, di immobili commerciali, industriali, agricoli, residenziali, ma anche con l'affidamento di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, o ricevuti in comodato uso gratuito da enti pubblici, fondazioni, privati, che la cooperativa potrà acquisire sotto varie forme per il perseguimento degli scopi sociali;

- ideare e formalizzare gestire progetti per lo sviluppo, anche attraverso finanziamenti regionali, nazionali ed europei, la cooperativa nata sulla base delle esperienze di lavoro dei soci e per il raggiungimento degli scopi di cui sopra con delibera del consiglio di amministrazione ;

- richiedere e promuovere la raccolta di contributi privati e pubblici di qualunque ente purché attinenti agli scopi sociali che verranno dettagliati ai soci semestralmente, oltre che sul bilancio annuale;

- partecipare a bandi, gare, appalti, negoziazioni sia pubblici che private per il raggiungimento degli obiettivi sociali;

- progettare ed aprire uno o più siti internet, blog, spazi web dedicati allo scopo;

- affiancare, condividere progetti urbanistici e sociali destinati allo scopo e/o al bene comune e/o all'uso civico;

In ragione dell'evoluzione delle esigenze della comunità di riferimento la Cooperativa si propone di estendere il proprio oggetto sociale, sia attraverso una maggiore articolazione della propria attività, sia promuovendo od aderendo ad iniziative che favoriscano la crescita della comunità attraverso il concorso di una pluralità di imprese associate in rete.

La Cooperativa si propone di stimolare lo spirito di partecipazione civica della comunità di riferimento anche attraverso l'ausilio di nuove tecnologie che favoriscano la massima partecipazione dei soci.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compreso il compimento di tutti gli atti e negozi giuridici necessari ed utili alla realizzazione degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di

collocamento sul mercato, nonché partecipare a consorzi di cooperative per la partecipazione a pubblici appalti.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla Legge e dai Regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato dalla assemblea dei soci.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La società ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà altresì avviare campagne per la raccolta fondi tramite equity-crowdfunding, e campagne per la raccolta del 5 (cinque) per mille.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31 gennaio 1992, n. 59, ed eventuali norme modificative e integrative, e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

Articolo 6 - Soci, Numero, Ammissione, Requisiti, Obblighi,

Il numero dei soci è illimitato ma non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Il numero dei soci è illimitato, ma non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono essere soci tutte le persone fisiche che, per professione, capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione professionale, possano partecipare direttamente ai lavori dell'impresa sociale ed attivamente cooperare al suo esercizio ed al suo sviluppo.

I minori possono far parte della Cooperativa nei modi e con le autorizzazioni di legge.

Possono essere soci cooperatori:

- le persone fisiche svantaggiate, quali definite dall'articolo 4 della legge 8 novembre 1991 n.381 e successive modificazioni, , che devono costituire almeno il trenta per cento dei lavoratori della cooperativa. La condizione di persona svantaggiata deve risultare da documentazione proveniente dalla pubblica amministrazione, fatto salvo il diritto alla riservatezza;

- le persone fisiche che abbiano una capacità professionale nei settori corrispondenti all'oggetto della cooperativa, o che comunque abbiano le attitudini e le competenze necessarie per collaborare al raggiungimento dei fini sociali con la propria attività lavorativa o professionale;

- i soci volontari, quali definiti dall'articolo 2 della legge 8 novembre 1991 n.381, persone fisiche maggiorenni e capaci di agire, disponibili a prestare la propria attività gratuitamente, per fini di solidarietà. Il loro numero non può superare la metà del numero complessivo dei soci.

Ai soci volontari può essere corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, sulla base di parametri stabiliti

dall'asse
Nel caso
società
legge e
opportu
di un an
E' esclu
distribuz
Si applic
legge 3 a
Si applic
relative
ripartizio
applicab
richiesto
norme s
occorre
regola d
ai soci c
I soci ap
soci) e
all'appar
altresì
amminis
della soc
Non pos
imprese
effettiva
stessa.
A tal fi
economi
imprend
Chi des
Amminis
La doma
1) nome
cittadina
2) l'attiv
regolam
3) l'amr
4) la cat
La dom
rappres
a) la de
di partit
b) l'orga
statuto c
c) l'am
sottoscr



operative per

dall'assemblea per la totalità dei soci.

giungimento
legge e dai
definite con

Nel caso in cui il numero dei soci volontari superi, durante la vita della società, quello della metà del numero complessivo dei soci, richiesto dalla legge e dal presente statuto, gli amministratori devono adottare le opportune iniziative per ripristinare la percentuale di legge entro il termine di un anno, pena lo scioglimento della società.

videnza e di
disciplinata da
soli soci ed
caso esclusa

E' esclusa la remunerazione dell'attività svolta, ed è altresì esclusa la distribuzione di ristorni ai soci volontari.

potrà altresì
owfunfing, e

Si applicano ai soci volontari, in quanto compatibili, le disposizioni della legge 3 aprile 2001 n.142, relative ai soci lavoratori.

o o per la
né adottare
sviluppo o
aio 1992, n.
esì emettere
alla vigente

Si applicano agli stessi le disposizioni di legge e del presente statuto relative ai soci cooperatori, con le seguenti precisazioni: i limiti alla ripartizione dei dividendi e il divieto di distribuzione delle riserve sono applicabili anche ai soci volontari; ai fini del numero minimo dei soci, richiesto dall'articolo 2519, comma 2, c.c., ai fini dell'applicazione delle norme sulle società per azioni o sulle società a responsabilità limitata, occorre tener conto anche dei soci volontari; si applica ai soci volontari la regola del voto capitaro; della maggioranza degli amministratori, riservata ai soci cooperatori, non possono far parte i soci volontari.

cate dall'art.

I soci appartenenti alle distinte categorie costituiscono separate categorie di soci e vengono iscritti in apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. Possono essere, altresì, ammessi come soci cooperatori anche elementi tecnici ed amministrativi nel numero strettamente necessario al buon funzionamento della società.

imo stabilito

Non possono in ogni caso essere soci coloro che, esercitando in proprio imprese identiche o affini a quella della cooperativa, svolgano un'attività effettivamente concorrente o in contrasto con quella della cooperativa stessa.

al minimo
ne, capacità
le, possano
attivamente

A tal fine l'organo amministrativo dovrà valutare i settori e i mercati economici in cui operano gli aspiranti soci, nonché le loro dimensioni imprenditoriali.

e con le

Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio Amministrazione.

ella legge 8
no costituire
condizione di
niente dalla

La domanda delle persone fisiche dovrà specificare:

nei settori
abbiano le
ngimento dei

- 1) nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, cittadinanza;
- 2) l'attività svolta in relazione ai requisiti richiesti dallo statuto e dai regolamenti interni;
- 3) l'ammontare della quota sociale che intende sottoscrivere;
- 4) la categoria di soci a cui chiede di essere iscritto.

embre 1991
li a prestare
numero non

La domanda delle persone giuridiche, sottoscritta e timbrata dal legale rappresentante, dovrà contenere le seguenti indicazioni:

delle spese
stabiliti

- a) la denominazione, la sede sociale, l'attività svolta, numero di attribuzione di partita IVA nonché codice univoco ai fini della fatturazione elettronica;
- b) l'organo sociale che ha autorizzato la domanda e la disposizione dello statuto che conferisce a codesto organo i poteri relativi;
- c) l'ammontare della quota che l'Ente e/o la Società si impegna a sottoscrivere;

d) la persona fisica designata a rappresentare gli stessi in tutti i rapporti sociali derivanti dalla qualità di socio, ivi compresa la partecipazione alle assemblee e l' eventuale assunzione di cariche sociali.

La domanda di socio sovventore dovrà anche precisare il periodo minimo di permanenza nella Società.

Tutte le domande indistintamente dovranno contenere inoltre una dichiarazione di conoscenza e accettazione del presente Statuto in ogni sua parte e degli eventuali regolamenti interni.

Sull'ammissione a socio decide il Consiglio di Amministrazione, entro sessanta giorni dalla data di ricezione della domanda. Trascorso tale termine la domanda si intende respinta.

L'organo amministrativo deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati, sempre con raccomandata con ricevuta di ritorno.

In tal caso, chi ha proposto la domanda può entro il termine di decadenza di sessanta giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibera sulle domande non accolte in occasione della sua prima successiva convocazione.

Il versamento della quota sociale sottoscritta e del relativo liberale sovrapprezzo, deve essere effettuato al momento dell'iscrizione sul libro soci, in un'unica soluzione o ratealmente nel seguente modo:

- a) almeno la metà parte dell'importo entro un giorno dall'ammissione;
- b) la restante parte, nei termini stabiliti dal C.d.A.

Le somme versate per sovrapprezzo saranno destinate al fondo di riserva straordinaria.

Aderendo alla Società i soci si obbligano:

- a) ad osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni tutte legalmente adottate dagli organi sociali;
- b) a partecipare all'attività della Società per la sua intera durata, salvo il verificarsi di una delle cause previste dal presente statuto per la perdita della qualità di socio;
- c) a non iscriversi e partecipare contemporaneamente ad altre cooperative che perseguano identici scopi sociali ed esplicino attività concorrente, nonché, senza espresso assenso del Consiglio di Amministrazione, a non prestare lavoro subordinato a favore di terzi esercenti imprese aventi oggetto uguale od analogo a quello della cooperativa;
- d) a non svolgere azione alcuna che possa comunque essere in concorrenza o pregiudizievole agli interessi della Società.

Articolo 7 - Perdita qualità di socio

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione, morte o scioglimento e liquidazione per le persone giuridiche.

Oltre che nei casi previsti dalla legge, a norma del presente statuto, il recesso è consentito nei soli casi in cui il socio abbia perduto i requisiti per l'ammissione, oppure non si trovi più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali.

Articolo 8 - Recesso

La dichiarazione di recesso deve essere comunicata a mezzo di lettera raccomandata. Essa ha effetto con la chiusura dell'esercizio in corso se comunicata tre mesi prima e, in caso contrario, con la chiusura

dell'eser

In ogni
a tutte

Spetta

a norm

provve

delibera

a) non

sociali,

b) senz

sociali

verso la

c) veng

2382 C

d) svol

sociali;

e) nell'

inaderr

f) in qu

Nei ca

invitato

avere l

manter

Il Cons

dei so

parteci

Le del

debbor

con ric

Artico

I soci

da e

rivaluta

sovrapp

La liqu

dell'es

operat

capital

Il paga

concor

essere

La liqu

Artico

In cas

di otte

aumer

Gli er

alla ri

idonea

Nell'ip



atti i rapporti
partecipazione alle
do minimo di
inoltre una
tutto in ogni
zione, entro
scorso tale
motivare la
unicarla agli
i decadenza
chiedere che
positamente
e della sua
tivo liberale
ne sul libro
zione,
do di riserva
interni e le
ata, salvo il
ar la perdita
cooperative
concorrente,
zione, a non
prese aventi
essere in
scioglimento
e statuto, il
requisiti per
tecipare al
zo di lettera
in corso se
la chiusura

dell'esercizio successivo.

In ogni caso il recesso non è consentito al socio che non abbia ottemperato a tutte le sue obbligazioni verso la Società.

Spetta al Consiglio di Amministrazione constatare se ricorrono i motivi che, a norma della legge e del presente statuto, legittimano il recesso ed a provvedere di conseguenza nell'interesse della Società. L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione nei confronti del socio che:

- a) non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, dei regolamenti sociali, delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;
- b) senza giustificato motivo, si renda moroso nel versamento delle quote sociali sottoscritte o nei pagamenti di eventuali debiti contratti ad altro titolo verso la Società;
- c) venga a trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2382 C.C.;
- d) svolga o tenti di svolgere attività in concorrenza o contraria agli interessi sociali;
- e) nell'esecuzione del proprio lavoro commetta atti valutabili quale notevole inadempimento come delimitato dall'art. 1455 C.C.;
- f) in qualunque modo arrechi danni gravi alla Cooperativa.

Nei casi indicati dalle lettere a) e b) il socio inadempiente deve essere invitato, a mezzo raccomandata, a mettersi in regola e l'esclusione potrà avere luogo solo trascorso un mese da detto invito e sempre che il socio si mantenga inadempiente.

Il Consiglio di Amministrazione delibera inoltre la decadenza nei confronti dei soci ai quali sia venuto meno lo status connesso alla loro partecipazione alla compagine sociale.

Le deliberazioni prese in materia di recesso, decadenza ed esclusione, debbono essere comunicate, ai soci destinatari, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Articolo 9 - Diritti conseguenti al recesso a all'esclusione

I soci receduti o esclusi hanno diritto solo al rimborso del capitale sociale da essi effettivamente versato, eventualmente aumentato della rivalutazione del capitale e dei ristorni, ma con esclusione dell'eventuale sovrapprezzo versato.

La liquidazione della partecipazione avrà luogo sulla base del bilancio dell'esercizio in cui lo scioglimento del rapporto sociale è diventato operativo, eventualmente ridotta in proporzione alle perdite imputabili al capitale.

Il pagamento, salvo il diritto di ritenzione spettante alla cooperativa fino alla concorrenza di ogni proprio eventuale credito liquido ed esigibile, deve essere eseguito entro centottanta giorni dall'approvazione del bilancio.

La liquidazione avviene previa richiesta scritta del socio receduto o escluso.

Articolo 10 - Morte del socio

In caso di morte del socio, gli eredi o legatari del socio defunto hanno diritto di ottenere il rimborso del capitale effettivamente versato, eventualmente aumentato nella misura e con le modalità di cui al precedente articolo 14.

Gli eredi e legatari del socio deceduto dovranno presentare, unitamente alla richiesta di liquidazione del capitale di spettanza, atto notorio o altra idonea documentazione, dalla quale risultino gli aventi diritto.

Nell'ipotesi di più eredi o legatari essi, entro sei mesi dalla data del

decesso, dovranno indicare chi li rappresenterà di fronte alla società. In difetto di tale designazione si applica l'articolo 2347 c.c., commi 2 e 3.

Gli eredi, provvisti dei requisiti per l'ammissione alla società, possono subentrare al socio deceduto, previa deliberazione dell'organo amministrativo, che ne accerta i requisiti con le modalità e le procedure di cui al superiore articolo 6.

In caso di pluralità di eredi, questi debbono nominare un rappresentante comune, salvo che il rapporto mutualistico possa svolgersi nei confronti di ciascuno dei successori per causa di morte e la società consenta la divisione.

In caso di diniego e in mancanza del subentro di uno solo tra essi, si procede alla liquidazione ai sensi dell'articolo 9.

Il socio receduto, decaduto od escluso e gli eredi o legatari del socio defunto avranno diritto al rimborso del valore nominale delle quote versate ed eventualmente rivalutate ai sensi dell'art. 7 legge 59/92 oppure, in caso di perdita, della minore somma risultante dal bilancio dell'esercizio nel quale si verifica lo scioglimento del rapporto societario. Tale liquidazione, salvo il diritto di ritenzione spettante alla Società fino alla concorrenza di ogni proprio credito liquido, avrà luogo entro i sei mesi successivi all'approvazione del predetto bilancio.

La domanda di rimborso deve essere presentata con lettera raccomandata, a pena di decadenza, nel termine di un anno dalla scadenza dei sei mesi suddetti.

Le quote per le quali non verrà chiesto il rimborso nel termine di cui sopra saranno devolute a riserva straordinaria.

Il socio che cessa di far parte della Società risponde per due anni, dal giorno in cui si sono verificati il recesso o l'esclusione o la decadenza, verso la Società per il pagamento dei conferimenti non versati e, verso i terzi, nei limiti della quota sottoscritta e non versata, per le obbligazioni assunte dalla Società fino al giorno in cui la cessazione della qualità di socio si è verificata. Nello stesso modo e per lo stesso termine sono responsabili verso la Società e verso i terzi gli eredi o legatari del socio defunto.

Articolo 11 - Patrimonio - Esercizio Sociale – Bilancio

Il patrimonio della Società è costituito:

- a) dal capitale sociale che è variabile ed è formato da un numero illimitato di quote sociali del valore nominale ciascuna non inferiore ad euro 25,00 né superiore al limite massimo fissato dalla legge;
- b) dalla riserva legale formata con le quote degli avanzi di gestione e con il valore delle quote eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi e agli eredi dei soci deceduti;
- c) dalla riserva straordinaria, formata con quote degli avanzi netti di gestione di cui e con quote sociali eventualmente non rimborsate ai soci receduti, decaduti od esclusi e agli eredi o legatari dei soci defunti;
- d) da ogni altro fondo di accantonamento costituito a copertura di particolari rischi in previsione di oneri futuri e per scopi di previdenza, assistenza, propaganda, studi, educazione cooperativistica e mutualistica in generale;
- e) da qualunque liberalità, lascito o contributo venga fatto a favore della Società.

Le riserve, comunque costituite, non sono ripartibili fra i soci né durante



l'esistenz
Le quote
possono
Società,
L'esercizi
Alla fine
alla reda
con crite
L'Assemb
annuali a
ammorta
attribuibil
l'art. 11
stabilisco
L'assemb
netto, de:
a. una qu
b. una q
coope
c. ad ev
condiz
d. un'ev
effettiv
limite
e. un'ev
ristrut
le des
comm
costitu
Articolo
L'organo
appostar
consenta
La ripart
effettuata
evidenzia
limiti e co
e dal rela
L'assemb
erogazio
entrambe
della qu
Articolo
Sono org
a) l'Asse
b) il Con
c) il Colle
d) il Colle
Articolo
L'Assem



a società. In
2 e 3.
età, possono
dell'organo
procedure di
ppresentante
si confronti di
consenta la
tra essi, si
ari del socio
quote versate
pure, in caso
esercizio nel
liquidazione,
concorrenza di
si successivi
comandata,
dei sei mesi
di cui sopra
due anni, dal
decadenza,
ati e, verso i
obbligazioni
lla qualità di
ermine sono
ari del socio

ero illimitato
uro 25,00 né

tione e con il
tuti o esclusi

anzi netti di
rsate ai soci
nti;
di particolari
, assistenza,
i generale;
favore della

i né durante

l'esistenza della Società né all'atto del suo scioglimento.

Le quote sociali non possono essere sottoposte a pegno o vincolo e non possono essere cedute, sia a terzi che ad altri soci, con effetto verso la Società, senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del bilancio, previo esatto inventario, da compiliarsi entrambi con criteri amministrativi di oculata prudenza.

L'Assemblea che approva il bilancio delibera sulla destinazione dei residui annuali al netto di tutte le spese e costi pagati o da pagare, compresi gli ammortamenti e gli accantonamenti di legge e le somme eventualmente attribuibili ai soci ad integrazione del trattamento economico, nei limiti che l'art. 11 del DPR 601/73 e successive modificazioni ed integrazioni stabiliscono ai fini delle agevolazioni tributarie.

L'assemblea che approva il bilancio delibera sulla ripartizione dell'utile netto, destinandolo:

- a. una quota non inferiore al trenta per cento alla riserva legale;
- b. una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge;
- c. ad eventuale rivalutazione del capitale sociale, nei limiti ed alle condizioni previsti dall'articolo 7 della legge 31 gennaio 1992 n.59;
- d. un'eventuale quota, quale dividendo, ragguagliata al capitale effettivamente versato, da distribuire ai soci, in misura non superiore al limite massimo previsto dalla legge per le cooperative sociali;
- e. un'eventuale quota ad un fondo di sviluppo tecnologico e per la ristrutturazione aziendale. L'assemblea potrà deliberare, ferme restando le destinazioni obbligatorie per legge ed in deroga alle disposizioni dei commi precedenti, che la totalità degli utili di esercizio sia devoluta alla costituzione di riserve indivisibili.

Articolo 12 - Ristorni

L'organo amministrativo che redige il progetto di bilancio di esercizio, può appostare somme al conto economico a titolo di ristorno, qualora lo consentano le risultanze dell'attività mutualistica.

La ripartizione del ristorno ai singoli soci dovrà, in ogni caso, essere effettuata considerando la quantità e qualità delle prestazioni mutualistiche, evidenziate in bilancio in maniera autonoma e distinta, e, comunque, nei limiti e con le modalità stabilite dalla vigente normativa, dal presente statuto e dal relativo apposito regolamento.

L'assemblea, in sede di approvazione del bilancio, delibera sulla erogazione del ristorno, che potrà essere attribuito mediante una a entrambe le seguenti forme: erogazione diretta o aumento proporzionale della quota detenuta da ciascun socio.

Articolo 13 - Organi Sociali

Sono organi sociali della Cooperativa:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Collegio dei Probiviri, se nominato
- d) il Collegio dei Sindaci, se nominato

Articolo 14 - L'Assemblea

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione e può avere

luogo anche fuori dalla sede e dai locali sociali, purché nel territorio italiano.

L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, assunte in conformità della legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Quando particolari esigenze lo richiedano, l'Assemblea, a norma dell'art. 2364 C.C., potrà essere convocata entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Può, nel corso dell'esercizio sociale, essere inoltre convocata tutte le volte che il Consiglio di Amministrazione lo ritenga necessario od utile alla gestione sociale.

Deve essere convocata senza ritardo quando ne sia fatta richiesta, per iscritto, da tanti soci che rappresentino almeno 1/5 (un quinto) dei voti spettanti a tutti i soci, oppure dal Collegio Sindacale.

La convocazione dell'Assemblea deve effettuarsi mediante avviso da consegnarsi o spedirsi ad ogni socio e da affiggersi nei locali della sede sociale, almeno 8 giorni prima dell'adunanza.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea annuale per l'approvazione del bilancio dovrà essere comunicata ai soci con le modalità sopraindicate almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'avviso deve contenere le seguenti indicazioni:

- a) elenco delle materie da trattare;
- b) luogo designato per l'adunanza;
- c) giorno ed ora per la prima e per l'eventuale seconda convocazione; quest'ultima in giorno diverso rispetto a quello fissato per la prima.

Il Consiglio di Amministrazione può, a sua discrezione, in aggiunta a quanto stabilito, avvalersi di qualunque altra forma di pubblicità diretta a meglio diffondere tra i soci l'avviso di convocazione.

Nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi e siano in regola con i versamenti dovuti.

Ogni socio cooperatore ha diritto ad un solo voto qualunque sia l'ammontare della quota sottoscritta.

I soci che per giustificato motivo non possano intervenire personalmente all'Assemblea possono farsi rappresentare solo da un altro socio mediante delega scritta.

Ogni socio può rappresentare solo 4 (quattro) soci per delega scritta.

Le deleghe, che non possono essere conferite agli amministratori, devono essere menzionate nel verbale dell'Assemblea e conservate tra gli atti sociali.

Nelle votazioni si procede normalmente con il sistema dell'alzata di mano, con prova e controprova, salva diversa modalità deliberata dall'Assemblea volta per volta o prevista dalla legge.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in sua assenza, da persona designata dall'Assemblea stessa.

Il Presidente è assistito da un Segretario scelto anche tra non soci; l'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale sia redatto da un Notaio.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono essere riscontrate da verbale

Ogni socio può rappresentare un massimo di altri 4 (quattro) soci.

L'Assemblea è validamente costituita, qualunque sia l'oggetto da trattare, in



prima cc
soci che
seconda
rapprese
Le delibe
presenti
Quando
fusione c
in altre lo
tanto in p
prese co
iscritti ne
Articolo
convoca
Agli Amm
Società r
La Coop
composto
Il Consig
Vice Pre
Segretari
estranea
Gli Amm
limitazio
In qualun
Gli Ammi
a compe
quale pu
Agli Amm
Cooperat
Il Consig
sostituisc
sede e d
terzo dei
La convc
modo ch
fissata p
intervien
Le delibe
presenti.
discuton
A parità
segrete l
Il Consig
gestione
Spetta tra
a) curare
b) stende
di quant
c) predis



torio italiano. prima convocazione quando sono presenti, in proprio o per delega, tanti
tà dei soci e soci che rappresentino la maggioranza dei voti spettanti a tutti i soci; in
del presente seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti e
rappresentati.
nno entro 120 Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei soci
do particolari presenti o rappresentati all'adunanza.
4 C.C., potrà Quando si tratta di deliberare sul cambiamento dell'oggetto sociale, sulla
sociale. fusione o sulla scissione della società, sul trasferimento della sede sociale
tutte le volte in altre località del territorio dello Stato oppure sullo scioglimento anticipato,
od utile alla tanto in prima che in seconda convocazione, le deliberazioni devono essere
prese con voto favorevole di almeno la metà più uno dei voti di tutti i soci
iscritti nel libro dei soci.
Articolo 15 - Consiglio di Amministrazione: composizione, durata, convocazione, delibere.
e avviso da Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per conto della
ali della sede Società nell'esercizio delle loro mansioni.
ovazione del La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione
sopraindicate composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri, eletti dall'Assemblea dei Soci.
Il Consiglio di Amministrazione elegge, tra i suoi membri, il Presidente e il
Vice Presidente. Occorrendo, di volta in volta, il Consiglio può nominare
Segretario, per la redazione dei verbali, anche un altro socio o una persona
estranea alla Società.
Gli Amministratori durano in carica tre anni e sono rieleggibili senza
limitazione alcuna.
na. In qualunque tempo possono essere revocati dall'Assemblea.
nta a quanto Gli Amministratori sono dispensati dal prestare cauzione e non hanno diritto
etta a meglio a compenso, salvo che non lo deliberi il Consiglio di Amministrazione, il
quale può anche stabilire che vengano loro concessi gettoni di presenza.
critti nel libro Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per conto della
lovuti. Cooperativa nell'esercizio delle loro mansioni.
alunqu e sia Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o da chi lo
sostituisce, tutte le volte che lo ritiene necessario o utile, anche fuori della
sede e dei locali sociali, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un
terzo dei consiglieri o dal Collegio Sindacale.
ersonalmente La convocazione è fatta coi mezzi che il Presidente ritiene opportuni, ma in
cio mediante modo che gli interessati siano avvertiti almeno due giorni prima della data
fissata per la riunione. Le riunioni del Consiglio sono valide quando vi
critta. interviene la maggioranza degli Amministratori in carica.
atori, devono Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei consiglieri
e tra gli atti presenti. Il Consigliere personalmente interessato nelle questioni che si
discutono deve astenersi dal partecipare alle deliberazioni.
ata di mano, A parità di voti, nelle votazioni palesi prevale il voto del Presidente, nelle
all'Assemblea segrete la parità importa la reiezione della proposta.
ministrazione Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la
l. gestione della Società, in conformità delle leggi e dello statuto.
ra non soci; Spetta tra l'altro al Consiglio di Amministrazione:
e sia redatto a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
erbale b) stendere i bilanci e le relative relazioni di accompagnamento nel rispetto
ci. di quanto indicato dall'art. 2 legge 59/92;
da trattare, in c) predisporre i regolamenti previsti dal presente statuto, che dovranno

essere approvati dall'Assemblea;

d) determinare gli indirizzi della Società, nell'ambito delle varie fasi lavorative e per il conseguimento degli scopi sociali, stabilendo all'uopo le mansioni dei singoli soci;

e) stipulare gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;

f) conferire procure speciali per singoli atti o gruppi di atti, ferme restando le facoltà attribuite al Presidente del Consiglio;

g) assumere e licenziare personale della Società fissandone le retribuzioni e le mansioni;

h) dare l'adesione della Società ad organi federali o consortili;

i) deliberare circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei soci;

l) compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che comunque rientrino nell'oggetto sociale, fatta eccezione soltanto di quelli che per disposizioni di legge e dello statuto siano riservati all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi, tra l'altro, la facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti davanti a qualsiasi autorità giudiziaria o amministrativa ed in qualsiasi grado e giurisdizione; concedere fidejussioni, richiedere affidamenti bancari, contrarre mutui assumendone i relativi oneri, assumere obblighi in ordine a finanziamenti agevolati e stipulare convenzioni con Enti pubblici.

m) nominare il Comitato esecutivo o altri organismi tecnici.

Il Consiglio può delegare parte dei propri poteri ad uno o più dei suoi membri.

I Consiglieri che intendono rinunciare all'ufficio devono darne comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione ed al Presidente del Collegio Sindacale.

I Consiglieri che, senza giustificato motivo, non partecipano per due volte consecutive alle riunioni del Consiglio decadono dalla carica.

Decadono parimenti dalla carica i Consiglieri che, per qualunque motivo, perdono la qualità di socio.

I Consiglieri decaduti, rinunciatari o che comunque vengono a mancare nell'esercizio, sono sostituiti da altri nominati dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale con le modalità dell'art. 2386 C.C.

La cessazione degli Amministratori per scadenza dei termini ha effetto solo nel momento in cui il Consiglio di Amministrazione è ricostituito.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la firma e la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio.

Il Presidente è autorizzato, senza preventiva delega del Consiglio di Amministrazione, a ricevere pagamenti da pubbliche amministrazioni, da banche e privati, qualunque sia l'ammontare e la causale, rilasciandone liberatoria quietanza. Previa delibera del Consiglio di Amministrazione potrà inoltre nominare e revocare avvocati e procuratori alle liti attive e passive, riguardanti la Società, davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualunque grado e giurisdizione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le mansioni e i poteri a lui attribuiti spettano al Vicepresidente in carica, se nominato, o, in mancanza di questo, ad un Consigliere designato dal Consiglio.

Di fronte

President

Articolo

Il Collegio

comunque

due supp

pure il Pre

I Sindaci

alcuna.

I Sindaci

sostenute

ordinaria

prima o a

Il Colleg

vigilare l'

della cor

economic

tenuta de

I Sindaci

a) accert

l'osserva

b) accert

valori e ti

o custodi

c) verbali

d) inter

Amminist

quando s

e) convo

Il Collegio

Le delibe

Il Sindac

proprio d

Articolo

Tutte le

relative a

da o con

sociali, d

avanti a

purché o

secondo

articoli 3:

Le parti

qualsiasi

conciliaz

comunic

tra le par

Regolan

Il funzio

disciplina



Di fronte ai soci, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza od impedimento del Presidente.

Articolo 16 - Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, se obbligatorio, ai sensi dell'articolo 2543 c.c., o se comunque volontariamente adottato, si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, eletti anche tra i non soci dall'Assemblea, la quale nominerà pure il Presidente del Collegio stesso.

I Sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili senza limitazione alcuna.

I Sindaci non hanno diritto a compenso, ma solo al rimborso delle spese sostenute per conto e nell'interesse della Società, tranne che l'Assemblea ordinaria deliberi diversamente; in tal caso il compenso deve essere fissato prima o all'atto della nomina e per tutta la durata della carica.

Il Collegio Sindacale deve controllare l'amministrazione della Società, vigilare l'osservanza della legge e dello statuto, accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio e del conto economico alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la regolare tenuta dei libri sociali.

I Sindaci devono anche:

- a) accertarsi che le valutazioni del patrimonio sociale vengano fatte con l'osservanza delle norme legislative;
- b) accertare almeno ogni tre mesi la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e titoli di proprietà della Società o ricevuti da essa in pegno, cauzione o custodia;
- c) verbalizzare gli accertamenti fatti anche individualmente;
- d) intervenire alle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione e possibilmente anche a quelle del Comitato Esecutivo, quando sia costituito;
- e) convocare l'Assemblea quando non vi provvedono gli amministratori;

Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni trimestre.

Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza assoluta.

Il Sindaco dissenziente ha diritto di fare iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

Articolo 17 - Disposizioni generali e finali

Tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti sociali, comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari, promosse da o contro i soci, da o contro la società, ivi comprese quelle relative ai rapporti con gli organi sociali, dovranno essere oggetto di un tentativo preliminare di conciliazione avanti ad un Ente abilitato ai sensi di legge, scelto dalla parte istante, purché operante nel territorio del Registro Imprese ove è iscritta la società, secondo la procedura prevista dall'Ente scelto, con gli effetti previsti dagli articoli 38 e seguenti del D. Lgs. n.5/2003.

Le parti si impegnano a ricorrere alla conciliazione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale o arbitrale. Il procedimento di conciliazione dovrà svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione della domanda o nel diverso periodo concordato per iscritto tra le parti.

Regolamenti Interni

Il funzionamento tecnico ed amministrativo della Società potrà essere disciplinato da un regolamento interno da compilarsi dal Consiglio di



le norme in esse contenute non siano contemplate o siano in contrasto con il presente statuto.

I principi in materia di remunerazione del capitale, di riserve, di devoluzione del patrimonio residuo e di devoluzione di una quota degli utili annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, sono inderogabili e devono essere di fatto osservati.

F.to Francesca TOTO

F.to GALATI Giuliano

F.to SIMONACCI Lucilla

F.to MECUCCI Paola

F.to VISCONTI Lucilla

F.to Chiara Maria CECCARELLI notaio

ne lavorativa
ni di attività e
si configura
i societario".

ziali e fiscali

Cooperativa,
lalla legge ai

izio sociale,
tratti collettivi
stessi soci, in
dell'impresa,
cooperativa e

zione, tenuto
terno, salvo

na uno o più
poteri.

zione, previo
ei dividendi
alisticici per la
della legge

disposizioni
rette con i
el caso in cui

